



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Statale Istruzione Superiore

C. Facchinetti di Castellanza



Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE
Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

CONSIGLIO DELLA CLASSE 2 SEZ. **BI**

ANNO SCOLASTICO: **2023-24**

DATA DI APPROVAZIONE E DI CONSEGNA AI RAPPRESENTANTI: 26 ottobre 2023

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni maschi; tra questi, cinque alunni hanno Bisogni Educativi Speciali (tre alunni DVA, un alunno DSA e un alunno con svantaggio linguistico-culturale) e due alunni sono nuovi iscritti in quanto provenienti da altri istituti scolastici.

Per quanto si evince finora, la classe si relaziona in modo poco ordinato, con momenti abbastanza continuativi di confusione e distrazione. Dal punto di vista didattico, si rilevano diverse insufficienze, dovute soprattutto a lacune pregresse e ad un impegno non adeguato. Si richiede pertanto maggiore serietà nel comportamento e uno studio meno superficiale e/o selettivo.

A2. PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

Informazioni desunte dai risultati dello scrutinio finale dell'anno precedente (indicare i numeri assoluti per ogni indicatore)

Livello alto promossi a giugno con media ≥ 8	Liv. Medio Promossi a giugno con $6 \leq \text{media} < 8$	Liv. Basso con giudizio sospeso a giugno	Ripetenti
2	10	8	

A3. ESITO TEST DI INGRESSO/PROVE INIZIALI (se sono stati/e svolti/e)

Non sono stati svolti test d'ingresso

A4. ALTRE INFORMAZIONI INIZIALI UTILI-VISIONE INIZIALE DELLA CLASSE (es. svolgimento compiti estivi, osservazione comportamentale iniziale della classe, problematiche particolari)

Sono stati svolti in maniera completa i compiti estivi assegnati (matematica e fisica)

A5. CASI BES (riportare solo i numeri- i nominativi devono essere riportati solo a verbale)

DVA	DSA	NAI	ALTRI BES CON CERTIFICAZIONE	ALTRI BES SENZA CERTIFICAZIONE
3	1			1 - svantaggio linguistico culturale

A6. STRATEGIE DA ADOTTARE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO CLASSE (come affrontare lacune, come affrontare problematiche relazionali, come valorizzare studenti eccellenti)

Per gli alunni che presentano difficoltà in alcune discipline, il Consiglio di Classe propone di adottare le seguenti strategie:

- Attività di recupero mirate in itinere
- Organizzazione del lavoro in piccoli gruppi
- Controllo sistematico dei compiti assegnati
- Ripasso dei prerequisiti per omogeneizzare i livelli
- Si conferma la predisposizione di misure dispensative/compensative per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali
- Approfondimento dei contenuti per gli studenti eccellenti

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

B. OBIETTIVI/COMPETENZE (RIPORTARE LA TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE DISCIPLINARI; RIPORTARE LA TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA CHE CONCORRONO AL VOTO DI COMPORTAMENTO)

Si riporta la TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE DISCIPLINARI che incrocia le competenze disciplinari con le discipline che le sviluppano.

Discipline	Competenze specifiche															
	L1	L2	L3	L4	L5	L6	M1	M2	M3	M4	G1	G2	G3	S1	S2	S3
Lingua e letteratura italiana	X	X	X													
Storia											x					
Inglese				X												
Matematica							X	X	X	X						
Diritto ed economia			X								X	X	X			
Scienze della Terra		X					X		X	X				X	X	
Fisica														X	X	X
Chimica		X					X		X	X				X		
T.T.R.G.										X				X		
Scienze e tecn. applicate									X							X
Scienze motorie															X	X
Religione		X				X					X					

COMPETENZE DISCIPLINARI BIENNIO

ASSE LINGUISTICO

L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

L2 Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

L3 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

L4 Utilizzare la lingua inglese/seconda lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi ed operativi

L5 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

L6 Utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO

M1 Utilizzare le tecniche di calcolo e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

M2 Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

M3 Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi

M4 Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

S1 Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.

S2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

S3 Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO SOCIALE

G1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

G2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

G3 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Si riporta la TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA CHE CONCORRONO AL VOTO DI COMPORTAMENTO

Discipline	Competenze di Cittadinanza							
	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X		X	X	X
Storia	X	X	X	X		X	X	X
Inglese	X		X	X	X			
Matematica				X		X		
Diritto ed economia	X		X		X			
Scienze naturali	X			X	X	X		
Fisica	X		X	x	X	X	X	x
Chimica	X		X	X	X	X	X	X
T.T.R.G.	X		X	X				X
STA								
Scienze motorie				X	X	X		
Religione			X	X			x	
Scienze e tecn. Applicate	X				X			

COMPETENZE DI CITTADINANZA

C1 - Imparare ad imparare

C3 - Comunicare

C4 - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

C5 - Agire in modo autonomo, responsabile

C6 - Risolvere problemi

C7 - Individuare collegamenti e relazioni

C8 - Acquisire ed interpretare l'informazione

C. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Si riportano le due competenze di cittadinanza da osservare nelle classi seconde:

3. *Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie*
10. *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni*

Viene quindi compilata la *Scheda di Programmazione di Educazione Civica* che viene allegata al piano (All. n. 1)

D. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI/COMPETENZE

Strategie in ambito metodologico/educativo:

- Organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo, in particolare in modalità laboratoriale
- Stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti
- Rispettare l'ambiente di lavoro/studio e il materiale scolastico
- Sollecitare la riflessione sul proprio comportamento
- Promuovere situazioni di collaborazione, per mantenere il rispetto verso i compagni
- Diversificare l'attività didattica
- Stimolare ad affrontare autonomamente situazioni di studio per imparare a risolvere eventuali difficoltà
- Favorire l'autovalutazione
- Considerare le diversità culturali e i ritmi di apprendimento
- Garantire e richiedere il rispetto delle regole
- Svolgere esercitazioni che permettano di sviluppare in modo autonomo quanto appreso
- Controllare i compiti assegnati e registrare dimenticanze o omissioni di lavori assegnati a casa

E. METODOLOGIA

Materie	ITA	STO	ING	MAT	DIR	SCI	FIS	CHI	STA	DIS	SC. MOT	REL	TTRG
Modalità													
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale	X	X					X	X	X	X			X
Attività di gruppo	X	X		X	X		X		X	X	X	X	X
Problem solving				X		X	X		X	X			
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Flipped classroom	X	X				X			X				

F. VERIFICA E VALUTAZIONE

F1. STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE (elencare quelli effettivamente utilizzati)

- Verifiche orali
- Prove scritte di tipo tradizionale
- Prove scritte finalizzate al voto orale
- Prove strutturate e semistrutturate
- Test on line (uso di Moduli di G-Suite o di Moodle)
- Verifiche grafiche o con autocad
- Relazioni di laboratorio o verifiche di laboratorio
- Prove pratiche
- Valutazione del lavoro domestico

Strumenti valutazione formative: controllo dei compiti, controllo del quaderno, partecipazione alle lezioni, rispetto delle consegne.

F2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Per le valutazioni sommative e formative in corso d'anno i docenti fanno riferimento a griglie di valutazione che saranno riportate su sito e comunicate agli studenti su RE o su Google classroom o allegate alle verifiche

Ogni disciplina si impegna ad assegnare almeno tre valutazioni nel primo periodo e almeno 4 valutazioni nel secondo periodo. Per le discipline con una o due ore settimanali le verifiche saranno almeno due nel primo periodo e tre nel secondo periodo.

Il numero di verifiche può diminuire nel caso di ore sostituite da altre attività (PCTO, Viaggi d'istruzione, malattia del docente o problematiche documentate)

La tipologia della valutazione è a scelta del docente: scritto, orale, pratico/laboratorio.

Le verifiche riconsegnate potranno essere fotografate con cellulare per correzione domestica. Tali foto non avranno valore legale. Gli studenti si assumono la responsabilità nel non diffondere i documenti, pena la possibilità di essere denunciati alla polizia postale. Le famiglie possono fare richiesta di copie delle prove con accesso agli atti.

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Le Valutazioni possono avere peso inferiore al 100%.

Le medie finali sono ponderate.

Valutazioni registrate in blu non fanno media.

Per la valutazione di ogni competenza si assegna un certo numero di esercizi di varia tipologia.

I livelli della competenza sono così assegnati:

- D → competenza non raggiunta o non esercitata
- C → competenza raggiunta a livello base
- B → competenza raggiunta a livello intermedio
- A → competenza raggiunta a livello avanzato

In sede di CdC si è stabilito di adottare la valutazione numerica da uno a dieci in tutti i momenti della verifica, considerando sufficiente (6/10) l'esito di una prova che attesti il raggiungimento degli obiettivi minimi evidenziati dal docente in ogni disciplina nel proprio piano di lavoro.

F3. DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO

Il CdC decide di non definire un carico massimo di lavoro settimanale in quanto ogni studente ha differenti necessità per assimilare conoscenze e competenze.

Viene però definito il numero massimo di prove:

Numero massimo di prove scritte giornaliere per la classe: 2

Numero massimo di prove orali giornaliere: 2

Numero massimo di prove scritte settimanali per la classe: 8

N.B. Il carico non riguarda studenti che devono recuperare prove perse a causa di assenze o studenti che si offrono per valutazioni suppletive.

F4. DEFINIZIONE DEL NUMERO DELLE PROVE (sia giornaliere sia settimanali. Indicare se ci sono delle situazioni che vanno oltre quanto concordato. Es. i recuperi per gli assenti. Indicare che per i BES si fa riferimento ai PEI e PdP).

Il carico non riguarda studenti che devono recuperare prove perse a causa di assenze o studenti che si offrono per valutazioni suppletive.

È facoltà del docente organizzare verifiche di recupero con le modalità che ritiene opportune.

Per gli alunni BES si fa riferimento ai PEI e PdP predisposti.

G. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE COMPRESSE EVENTUALI USCITE DIDATTICHE

- Progetto *Libriamoci*
- Potenziamento inglese esterno
- Scuola Amica
- Giochi di matematica
- Giochi della chimica
- Mostra Missione Acqua
- Proposta Uscita didattica: Roma e visita al Senato OPPURE Milano manzoniana

Si fa riferimento ad un documento allegato in un secondo momento dell'organizzazione delle 30 ore di orientamento

Il documento si completa con le programmazioni disciplinari pubblicate sul sito e con il Patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione (febbraio per le classi diverse dalla prima) e luglio (per le classi prime)

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Firma del coordinatore di classe

Firma dei rappresentanti dei genitori

Firma dei rappresentanti degli studenti

Firma del coordinatore di classe

Mestica M. Deusa

Firma dei rappresentanti dei genitori

Merito Duplo Edo

Salvo Guccione

Firma dei rappresentanti degli studenti

Luca Passanente

Christian Cosimo

la dirigente scolastica
Annunziata Pessier